

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 febbraio 2025, n. 51

Reg. (UE) n. 1143/2024 e DM 14 ottobre 2013. Modifica temporanea del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta “Pane di Altamura”. Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto “Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto l’art.18 “principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici” del D.lgs. n.169/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l’articolo 24, comma 5 del Regolamento (UE) n. 1143/2024 che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP a seguito dell’imposizione di misure obbligatorie di carattere sanitario o fitosanitario da parte delle autorità pubbliche;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 26/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l’applicazione della protezione, l’etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024 che integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e

alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Visto in particolare l'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 27/2025 recante "Modifiche temporanee di un disciplinare di un'indicazione geografica", che al comma 3 prevede che la modifica temporanea si applichi per un periodo di tempo limitato stabilito dall'autorità che la approva;

Visto il Decreto ministeriale 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

Visto il Regolamento (CE) n. 1291/2003 della Commissione del 18 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L.181/12 del 19 luglio 2003 con il quale è stata registrata la Denominazione di Origine Protetta DOP "Pane di Altamura";

Visto il Decreto del 19 luglio 2022 con il quale è stato confermato l'incarico al Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP di svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP "Pane di Altamura";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024 recante "D.Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità 2024. Intero territorio regionale. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 21/10/2024;

Vista in particolare la relazione del Servizio territoriale Bari-BAT, di cui all'allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024, relativa alla procedura di delimitazione del territorio colpito dagli eventi calamitosi e di accertamento dei danni conseguenti provocati dalla siccità verificatasi nell'anno 2024 nel territorio di competenza;

Premesso che il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP ha presentato la domanda di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", acquisita al protocollo regionale n. 46640 del 28/01/2025;

Considerato che il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP è soggetto legittimato a presentare la domanda di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", in conformità all'articolo 13, comma 1 del DM 14 ottobre 2013;

Considerato che la richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura" di cui all'articolo 4, riguarda la materia prima impiegata per la produzione del "Pane di Altamura" a DOP, ovvero rimacinato di semola di grano duro ricavato dalla macinazione di grani duri delle varietà "Appulo", "Arcangelo", "Duilio", "Simeto", prodotta nel territorio delimitato;

Considerato che la richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP "Pane di Altamura", si è resa necessaria a seguito degli eventi siccitosi che hanno colpito, tra gli altri, la zona di produzione del "Pane di Altamura" a DOP causando la riduzione della produttività delle superfici coltivate a grano duro con le varietà di cui all'articolo 4 del disciplinare di produzione e conseguentemente l'approvvigionamento di semola di grano duro necessaria alla panificazione;

Considerato che i territori di produzione dei grani impiegati per ottenere semole rimacinate per la produzione del "Pane di Altamura" a DOP, corrispondenti ai comuni di Altamura, Gravina di Puglia, Poggiorsini, Spinazzola e Minervino Murge, rientrano tra i territori indicati nella relazione di cui all'allegato della Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024;

Considerato che nella relazione di cui sopra, il Servizio territoriale Bari-BAT ha evidenziato che l'anomalo andamento stagionale dell'anno 2024, con una stagione estiva eccessivamente calda e siccitosa, ha causato *"fenomeni di forte stress idrico per gran parte delle colture agrarie sia erbacee che arboree, ognuna delle*

quali ha reagito in base alla propria rusticità varietale e resistenza ai fenomeni estremi; la conseguenza è stata la riduzione delle produzioni, a volte piuttosto marcata.”In particolare, in riferimento alle coltivazioni cerealicole si riporta che *“Nei cereali, in particolare, i maggiori problemi si sono manifestati durante la fase di “maturazione cerosa”, per cui le spighe si presentavano con ridotto numero di semi, culmo poco sviluppato, cariossidi piuttosto rachitiche e poco compatte, con conseguente importante riduzione quantitativa delle rese.”;*

Considerato che alla luce delle evidenze oggettive contenute nella relazione sopra citata, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1356 del 30 ottobre 2024, la richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP “Pane di Altamura”, risulta in linea con quanto previsto all’articolo 24, comma 5 del Regolamento (UE) n. 1143/2024, ovvero risulta motivata da condizioni meteorologiche sfavorevoli, che hanno inciso sull’approvvigionamento dei grani duri e ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti;

Considerato che il vincolo di cui all’articolo 4 del disciplinare, ovvero l’utilizzo per almeno l’80% delle varietà di grani duri “Appulo”, “Arcangelo”, “Duilio”, “Simeto”, comprometterebbe la produzione del “Pane di Altamura” a DOP, e comporterebbe una mancata immissione alla certificazione del prodotto, con una conseguente perdita di mercato e un grave danno economico agli operatori inseriti nel piano dei controlli della DOP;

Considerato che le modifiche apportate non influiscono sulle caratteristiche chimico fisiche dei grani utilizzati per la panificazione, di cui all’articolo 4 del disciplinare;

Considerato che gli esiti istruttori della domanda di modifica temporanea del disciplinare della DOP Pane di Altamura sono riportati nel verbale agli atti del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Tanto premesso e considerato, si ritiene che sussistano i requisiti per esprimere parere favorevole alla richiesta di modifica temporanea del disciplinare della DOP Pane di Altamura presentata dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere parere favorevole alla richiesta modifica temporanea del disciplinare della DOP “Pane di

Altamura” presentata dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell’ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, e al Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Pane di Altamura a DOP;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione “Pubblicità legale”, sottosezione “Albo pretorio on line”;
 - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00062 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta